

● **La senatrice**

Valente: sfida elettorale solo alle battute iniziali l'alleanza non si discute

Adolfo Pappalardo a pag. 3

L'intervista/2 **Valeria Valente**

«Il bilancio si può fare soltanto alla fine la nostra alleanza non è in discussione»

È IL PRIMO GIRO DI BOA: NELLE MARCHE IL CENTRODESTRA CONTA SU UNA FILIERA CON L'ESECUTIVO E CRESCE DI POCHISSIMO **NEL CENTROSINISTRA PARTITI INSIEME SENZA TENTENNAMENTI L'UNICA STRADA È ALLARGARE IL NOSTRO PERIMETRO**

Adolfo Pappalardo

«Nessuno può mettere in discussione l'alleanza fra forze democratiche e progressiste messa in piedi e le somme si tirano alla fine di queste regionali, non al primo giro di boa», ragiona Valeria Valente, senatrice del Pd, commentando a caldo i primi risultati che escono dalle regionali nelle Marche: dove si è materializzata una sconfitta per il campo progressista, nonostante gli sforzi di questi mesi.

Nelle Marche il risultato è stato netto per il centrodestra con la vittoria di Acquaroli.

«Anzitutto va ringraziato Matteo Ricci per lo sforzo enorme che ha portato avanti in questi mesi con generosità e impegno. Con uno scenario non facile: a cominciare dall'aggressiva campagna mediatico-giudiziaria contro di lui».

Ma la rotta non è stata invertita nonostante gli sforzi.

«Troppo presto per dirlo. Attendiamo di vedere i numeri precisi e le percentuali finali dei partiti, ma una cosa emerge già...».

Prego.

«Il centrodestra prende poco più di cinque anni fa e lo scarto fra le due coalizioni, complessivamente intese, resta sostanzialmente

immutato. Siamo sempre lì. E questo, mentre il centrodestra esprimeva un governo regionale uscente e governa al livello nazionale: elementi che indiscutibilmente hanno giocato a loro favore. Con l'esecutivo nazionale che, del resto, è sceso in campo pesantemente dando un sostegno importante alle Marche, specie negli ultimi giorni prima del voto. Ma il centrosinistra ha lavorato bene in questi mesi, prodigandosi e senza lesinare sforzi. E il Pd si attesta su un buon risultato».

Ci si aspettava di più dagli alleati: in primis dai grillini che cinque anni fa andarono per conto loro con un altro candidato.

«Vediamo i dati finali, ripeto, ma già da ora posso dire che tutti i partiti della coalizione hanno fatto del loro meglio». **Qualcuno però potrebbe dubitare della linea unitaria del Pd e di quest'alleanza con l'M5s, non crede?**

«Nessuno può mettere in discussione lo sforzo per tenere e allargare il campo progressista: dobbiamo fare di più e meglio e sicuramente impegnarci a crescere ancora. Il bilancio di questa tornata di regionali bisogna però farlo alla fine, non al primo giro di boa. Voglio ricordare che in questa tornata elettorale di regionali voteranno nel

complesso diciotto milioni di italiani, nelle Marche gli aventi diritto erano circa 1,2 milioni».

Qualcuno nel suo partito sicuramente avrà da ridire nelle prossime settimane, magari subito dopo il voto in Calabria domenica prossima.

«Credo che nessuno possa immaginare che la soluzione sia uno sganciamento, anche futuro, dai nostri alleati. La direzione intrapresa è quella giusta. Va messa a punto e rafforzata, anche attraverso un impegno più chiaro su priorità e impianto programmatico».

Come crede sia possibile invertire la rotta allora?

«La matematica non è un'opinione: occorre lavorare assieme a tutte le forze dell'alleanza, senza tentennamenti. Bisogna fare di più: parlare agli indecisi e a chi soprattutto non è andato a votare. Perché per una democrazia l'astensionismo alto è sempre una pesante sconfitta rispetto a cui tutte le forze politiche devono sentirsi responsabili. La sfida a Giorgia



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS2053 - S.31213 - L.1737 - T.1745_smart

Meloni e a questo centrodestra, per le prossime politiche, la si può vincere solo aumentando il peso specifico delle singole forze in campo e allargando ancora di più il perimetro della coalizione: l'unica strada non può essere che questa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATASTAMPA2053

DATASTAMPA2053



SENATRICE PD
Valeria Valente